



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 235

della Giunta comunale

Oggetto: ART. 41, COMMA 2 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. APPROVAZIONE SCHEMI DI DISCIPLINARE.

Il giorno 26.08.2024 ad ore 08.51 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
vicesindaca **Bozzarelli Elisabetta**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Facchin Ezio**
Gilmozzi Italo
Panetta Salvatore
Pedrotti Alberto

Assenti: assessore **Casonato Giulia**
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/258 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto l'art. 1, comma 816 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i Comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del Codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni (cosiddetto "canone unico patrimoniale");

richiamati i commi da 817 a 836 del medesimo art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, nei quali è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;

visto altresì l'art. 1, commi 837 e 838 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, ai sensi del quale, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i Comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (cosiddetto "canone mercatale"), in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;

richiamati i commi da 838 a 845 del medesimo art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, nei quali è contenuta la disciplina del canone appena sopra richiamato;

vista la deliberazione consiliare 14.04.2021 n. 42 di adozione del "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale", di cui all'articolo 1, commi da 816 a 847 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, da ultimo modificato con deliberazione consiliare 02.11.2022 n. 132;

visto specificatamente l'art. 41 del Regolamento testé indicato ed in particolare:

- il comma 1 ai sensi del quale "In base ai risultati dell'istruttoria il dirigente del Servizio competente rilascia o nega la concessione dandone comunicazione al richiedente con provvedimento motivato.";
- il comma 2 ai sensi del quale "Nel caso di concessioni permanenti l'Amministrazione regola i rapporti discendenti dalla concessione mediante apposito disciplinare. Lo schema di disciplinare è approvato con deliberazione della Giunta comunale.";

dato atto che il competente Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha provveduto all'elaborazione dei disciplinari-tipo per le fattispecie più frequenti di occupazione permanente di suolo pubblico di seguito indicate:

1. chiosco
2. impianto pubblicitario
3. dehor
4. pozzetto/bocca lupaia
5. cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità
6. tubazione/cavidotto interrato/fognatura e altre fattispecie non esenti dal pagamento del canone patrimoniale, diverse da quelle regolate da specifico disciplinare
7. tubazione acqua potabile/fognatura e altre fattispecie esenti dal pagamento del canone patrimoniale;

vista la deliberazione della Giunta comunale 02.11.2021 n. 271 con la quale la Giunta comunale ha approvato gli schemi di disciplinari accessivi a concessione permanente di occupazione suolo pubblico testé indicati;

dato atto che, dopo tale approvazione, sono intervenuti chiarimenti e variazioni, anche a livello normativo/regolamentare che rendono necessaria la modifica dei medesimi disciplinari;

richiamati, in particolare, gli approfondimenti recentemente effettuati dal Servizio

Risorse finanziarie e patrimoniali, anche con l'apporto del competente Ufficio Contratti, in ordine alla natura del provvedimento concessorio, a cui tali disciplinari sono riconducibili;

appurato infatti che, secondo la giurisprudenza amministrativa prevalente, laddove venga consentito a soggetti privati l'uso di beni del demanio o del patrimonio indisponibile, il relativo provvedimento concessorio integra una concessione cosiddetta "costitutiva" con la permanenza comunque in capo alla Pubblica Amministrazione concedente di poteri autoritativi tali da poter determinare all'occorrenza, per garantire la tutela del pubblico interesse, poteri di autotutela esecutivi;

chiarita, pertanto, la natura di provvedimento amministrativo unilaterale della concessione in esame e dato atto che, conseguentemente, viene meno il rilascio della medesima attraverso la forma contrattuale;

richiamata altresì la norma di interpretazione autentica di cui all'art. 5, comma 14-quinquies, lett. a) e b), D.L. 21 ottobre 2021 n. 146, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2021 n. 215, relativa all'applicazione del canone unico patrimoniale per le occupazioni permanenti del territorio comunale con cavi e condutture, da chiunque effettuate per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, di servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete, di cui all'art. 1, comma 831 della medesima Legge n. 160/2019;

dato atto che tale norma, nel chiarire la portata di quanto indicato al citato comma 831, precisa che non tutte le occupazioni disciplinate dal medesimo comma 831 scontano il pagamento del canone unico patrimoniale in base al numero di utenze autocertificate, verificandosi delle circostanze in cui il canone risulta dovuto in misura fissa;

richiamato, inoltre, il nuovo Regolamento edilizio comunale approvato con deliberazione consiliare 16 luglio 2024 n. 79 che esplica i propri effetti a decorrere dal 4 agosto 2024;

esaminati gli schemi di disciplinari-tipo predisposti alla luce di quanto sopra esposto e ritenuto che gli stessi siano idonei a supportare le concessioni permanenti di occupazione suolo pubblico rilasciate dal/dalla Dirigente del Servizio competente, costituendo atti ad ogni effetto integrativi alle medesime;

ritenuto pertanto di provvedere all'approvazione, ai sensi dell'art. 41 sopra richiamato del "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale" vigente, degli schemi di disciplinari di cui sopra;

considerato che gli schemi di disciplinari accessivi alla concessione approvati con la citata deliberazione della Giunta comunale 02.11.2021 n. 271 non risultano più utilizzabili e sono da intendersi integralmente sostituiti dai disciplinari di cui al presente provvedimento;

ritenuto, conseguentemente, di procedere alla revoca della deliberazione della Giunta comunale 02.11.2021 n. 271;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs.

118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

ritenuto che sussistano i presupposti per la dichiarazione dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., per dar corso al rilascio delle concessioni, complete di disciplinare, riferite ad istanze già presentate, la cui istruttoria è in corso o conclusa;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare gli schemi di disciplinari accessivi a concessione permanente di occupazione suolo pubblico con:
 - "chiosco", come da Allegato n. 1,
 - "impianto pubblicitario", come da Allegato n. 2,
 - "dehor", come da Allegato n. 3,
 - "pozzetto/bocca lupaia", come da Allegato n. 4,
 - "cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità", come da Allegato n. 5,
 - "tubazione/cavidotto interrato/fognatura e altre fattispecie non esenti dal pagamento del canone patrimoniale, diverse da quelle regolate da specifico disciplinare", come da Allegato n. 6,
 - "tubazione acqua potabile/fognatura e altre fattispecie esenti dal pagamento del canone patrimoniale", come da Allegato n. 7,nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di procedere alla revoca della deliberazione della Giunta comunale 02.11.2021 n. 271;
3. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

Allegato n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6 e n. 7.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ART. 41, COMMA 2 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. APPROVAZIONE SCHEMI DI DISCIPLINARE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 26.08.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 258 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ART. 41, COMMA 2 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. APPROVAZIONE SCHEMI DI DISCIPLINARE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 20 agosto 2024

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 258 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ART. 41, COMMA 2 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. APPROVAZIONE SCHEMI DI DISCIPLINARE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 22.08.2024